



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XIV – Numero 32
10 settembre 2023

LA VOCE



Il Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in

streaming
sul canale  YouTube
comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti
lunedì-venerdì ore 9.45-11.45; 17.00-19.00
Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Le relazioni di Gesù

I vangeli raccontano la singolarità della persona di Gesù a partire dalle sue relazioni. Non solo il suo potere straordinario di affrontare il male o il suo fascino di attrarre tutti a sé, ma il modo unico di vivere i rapporti con le persone. Questo non è solo il volto umanissimo con cui Egli si è presentato al mondo, ma è il contenuto stesso della “buona notizia”, cioè il Vangelo.

Tutti ricordiamo sicuramente come Gesù sappia intercettare il bisogno di felicità e – alla fine la nostalgia di Dio – della donna samaritana incontrata al pozzo, o annunciare a Zaccheo la misericordia che riscatta contro il giudizio pubblico opprimente, o aiutare con amorevolezza il giovane ricco a fare verità su se stesso.

Insieme a questi incontri occasionali, è la condivisione quotidiana durata due o tre anni con i suoi amici discepoli a illuminarci sulla forza di un rapporto che educa coloro che hanno accettato di stargli appresso. L'insegnamento confidenziale, il rimprovero correttivo, l'accompagnamento paziente, l'apertura verso orizzonti più ampi del grigio quotidiano, la magnanimità che consola la loro fragilità... questo è lo stile delle sue relazioni, il suo modo di viverle.

Ma Lui non è solo un esempio da imitare. È il Signore, il Vivente, colui che vive in noi perché è il Risorto, del quale anche noi possiamo partecipare al suo stesso modo di sentire. Il Cristo vivente unisce a sé coloro che credono in lui e li rende partecipi della sua umanità santificata. Anche le sue relazioni diventano le nostre: «Rimanete nel mio amore». Lasciando questa ultima consegna ai suoi, li invita concretamente a lasciare che il suo modo di vivere le relazioni diventi il nostro.

Il brano evangelico di questa domenica si colloca sullo scenario descritto, quello delle relazioni umane di Gesù come annuncio del suo Vangelo, e al tempo stesso osa alzare il velo sul mistero della sua origine. «Il Figlio da se stesso non può far nulla, se non ciò che vede fare dal Padre»: questa è la relazione fondamentale, il legame con Colui che per Lui è origine e fonte di ispirazione.

Che il “fare” di Gesù consista anzitutto nel suo stile di rapportarsi alle persone in modo unico, viene confermato da queste parole: «Il Padre ama il Figlio... gli manifesterà opere ancora più grandi... risuscita dai morti... dà la vita a chi vuole...».

Sono queste relazioni di amore senza riserve che hanno il potere di farci passare «dalla morte alla vita». Già fin d'ora.

don Luigi

Viviamo di una vita ricevuta

L'intuizione fondamentale della Proposta Pastorale diocesana 2023-24

“Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona” (Genesi 1,31)

La gioia del Padre nel contemplare l'opera compiuta nella sapienza del Verbo per potenza di Spirito Santo è la benedizione senza pentimento che accompagna tutta la vicenda umana e tiene viva la speranza della beatitudine senza ombre, anche nelle molte spaventose ombre che segnano la storia di tutti i tempi, del nostro tempo.

La proposta pastorale, ogni anno, può essere solo l'anno liturgico, perché la partecipazione ai santi misteri sia principio di divinizzazione di salvezza, di gloria poi tutti. Perciò sono restio a proporre ogni anno un tema particolare o impegni specifici. Per altro molte proposte e iniziative rendono intensa la vita delle comunità, fino a rendere impossibili i calendari e a gravare di troppi impegni e adempimenti i preti, i diaconi e in genere gli operatori pastorali.

Desidero pertanto rinnovare l'invito a celebrare in santi misteri in modo che l'opera di Dio si compia in ciascuno e in ogni comunità nel percorso della fede che proclama il Kyrie, nell'esperienza della gioia che canta l'Alleluia, nella decisione della sequela che professa l'Amen.

Quello che propongo è una attenzione che pervade i diversi ambiti dalla vita delle comunità e delle iniziative pastorali questa proposta pastorale non si riduce a un tema da approfondire per un anno liturgico. Piuttosto richiama l'attenzione all'essenziale: riconoscere l'implicazione fondamentale della fede e cioè che vita è vocazione ad amare. E suggerisco di valorizzare nell'opera educativa e di rinnovare le proposte pastorali nell'utilizzare le indicazioni del Magistero, la declinazione nelle applicazioni, il supporto dei sussidi e delle competenze per accompagnare tutti a vivere terni particolarmente complessi e problemi che non possiamo ignorare con la fiducia del credente e la sapienza che viene dall'alto.

Nel contesto in cui viviamo la proposta cristiana può essere considerata come una sorta di stranezza d'altri tempi, può essere disprezzata come ridicola, può essere intesa come la pretesa di giudicare, come una invadenza fastidiosa. Ma i cristiani non vogliono e non possono giudicare nessuno. D'altra parte ritengono che la stoltezza di Dio sia più sapiente della sapienza dei sapienti. Sperimentano che, vivendo secondo lo Spirito di Dio e l'insegnamento della Chiesa, ricevono pienezza di vita, hanno buone ragioni per aver stima di sé e degli altri, allontanano anche le prove animati da invincibile speranza. Non ritengono di essere migliori di nessuno. Sentono però la responsabilità di essere originali e di aver una parola da dire a chi vuole ascoltare, un invito alla gioia. Con questo spirito incoraggio tutti a non rinunciare alla responsabilità della testimonianza, della proposta, dell'accompagnamento educativo sui temi che riguardano passaggi decisivi della vita.

I credenti riconoscono di vivere di una vita ricevuta

Gesù è la vita e la relazione con Gesù è vita per coloro che entrano in comunione con lui.

La fede è la risposta fiduciosa all'invito a ricevere la vita da Gesù. Chi crede in me ha la vita.

È un discorso duro. I Giudei si scandalizzano e interpretano le parole di Gesù in modo così "carnale" da rifiutarsi di riconoscervi un invito alla fede: come può costui darci la sua carne da mangiare?

Ma Gesù invita a entrare in comunione con lui, pane di vita, per contrastare la persuasione di essere vivi per sé stessi, di avere in se stessi la vita, vivi di una vita posseduta in proprio. L'illusione dell'individualismo è di essere padroni e arbitri insindacabili della propria vita ci si trova di fronte alle infinite possibilità offerte dalla situazione e si può scegliere la via da percorrere per giungere al compimento dei propri desideri. Si può anche non scegliere: si vive lo stesso. La vita è mia e ne faccio quello che voglio io.

La persuasione spontanea diffusa nel nostro tempo ritiene ovvia e indiscutibile questa visione delle cose. In questa visione è ovvia e indiscutibile la destinazione a morire.

Gesù scandalizza le folle che lo cercano per farlo re con un discorso duro, sconcertante. Inaccettabile. Molti dei suoi discepoli non vanno più con lui.

Gesù offre la visione più realistica: vivete di una vita ricevuta, siete vivi perché chiamati alla vita dalla promessa della comunione con il Padre tramite la partecipazione alla vita di Gesù. Seguire Gesù, dimorare in Gesù, conformarci a Gesù è la condizione per vivere. Senza di lui non possiamo fare niente.

Il discorso di Gesù chiama alla fede e la fede non si riduca a una convinzione, ma è la relazione di cui viviamo la vita infatti non si riduce a un fatto fisico di un organismo che funziona, ma è la relazione che chiama a vivere, è dono, è grazia.

+ Mario Delpini - arcivescovo

CELEBRAZIONI DI NOZZE

Felicitazioni e auguri vivissimi agli sposi
che celebrano le loro nozze

Thomas Penna e Tatiana Trupia

Sabato 16 settembre
alle ore 11.00 a S.Stefano

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

La Comunità Pastorale festeggerà gli
anniversari di matrimonio 2023
(25mi, 50mi, 60mi)

con la **COMUNITARIA CELEBRAZIONE**
domenica 8 ottobre ore 11.00
nel Santuario di S.Rocco

OCCORRE SEGNALARE QUANTO PRIMA
LA PROPRIA PARTECIPAZIONE
ALLA SEGRETERIA DELLA COMUNITÀ

S. BATTESIMI

Con gioia domenica 10 settembre la
parrocchia S. Stefano accoglie i piccoli

RACHELE ANCIONE
NICOLÒ BORGATO
DAVIDE PELLICIA
CHLOE VARONE
CRISTIAN BERSANINI
NICOLÒ GRASSI
THOMAS GRASSI
FRANCESCO BRAMBILLA
SOLEIL BALLABIO
GINEVRA SALAMONE
SOFIA CORNETTA

GIORNATA EUCARISTICA MENSILE

Giovedì 14 settembre

Festa dell'Esaltazione della croce

ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA

L'adorazione eucaristica in forma comunitaria e
individuale è proposta secondo questo schema:

- ore 9.30 - chiesa S. Stefano (*streaming*)
- ore 15.00 - chiesa S. Cuore
- ore 17.30 - chiesa S. Alessandro (*segue S. Messa ore 18.30*)
- ore 9.30-21.00 – chiesa/santuario di S. Rocco (*adorazione silente – conclusione ore 20.45 con celebrazione Vesperi e Benedizione Eucaristica*)

Martedì 12 settembre

SS. Nome di Maria

e Venerdì 15 settembre

Beata Vergine Maria Addolorata

ORE 20.30 S. ROSARIO IN S.ROCCO

**Gli Amici
della Cultura**
presentano



ARMANDO CATTANEO
Prete | Curatore | Copywriter

LUIGI BELICCHI
Artista | Graphic designer

UNA MOSTRA EFFERVESCENTE SU COME AIUTARE IL PIANETA

31.8 –
10.9.2023



Mariano Comense, Spazio espositivo LA BOTTEGA

Via Santo Stefano 51 | Mostra di pittura sull'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco

Inaugurazione sabato 2 settembre ore 17.00

Domenica 3 settembre ore 10.30 Santa Messa
concelebrata da Mons. ARMANDO CATTANEO

sabato e domenica:
10.00 > 12.00
15.30 > 18.30

giovedì > venerdì:
15.30 > 18.30
INGRESSO LIBERO

SERVIZI CARITAS E TANTUM AURORA

- **CENTRO DI ASCOLTO:** APERTO il lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.30–11.30.
- **PROSSIMITÀ ALIMENTARE:** APERTO ogni lunedì – mercoledì – venerdì ore 14.30-16.30.
- **GUARDAROBA SOLIDALE:** Servizio disponibile SU APPUNTAMENTO da prendersi presso il Centro di Ascolto nei consueti orari
- **SCUOLA DI ITALIANO:** ISCRIZIONI mercoledì 13, venerdì 15 e sabato 16 settembre, dalle ore 9.30 alle 11.30 al Centro di Ascolto
- **UNA VOCE AMICA PER L'ANZIANO:** RIPRENDE martedì 5 settembre
- **PREGHIERA CARITAS del mercoledì:** prossimo incontro 13 settembre ore 18.30

RICHIESTA DOTAZIONE SCUOLA

Serve **materiale scolastico**, in particolare quadernoni a quadretti da 4 e 5 mm con e senza margini, quadernoni a righe con e senza margini, matite, penne, PENNE CANCELLABILI, pastelli, pennarelli, colla stick, temperini con serbatoio, forbici, righelli, compassi, astucci ecc.

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
 +39 379 135 6479

13/09	20.45	Cappella OSR	Eucarestia
16/09	dalle 18.30	OSR	Proiezione video e foto dell'estate 2023 Karaoke tutta la sera Cucina aperta NO STOP
17/09	17.30	OSR	Incontro del gruppo CHIERICHETTI (preghiera e cena)
20/09	20.45	Cappella OSR	Eucarestia
22/09	dalle 18.30	OSR	Presentazione dei cammini di Iniziazione Cristiana e Pastorale Giovanile Cucina aperta NO STOP
24/09	11.00	OSR	S. Messa
	12.45		Pranzo comunitario
	14.30		Giochi in Oratorio per grandi e piccini
	17.30		Celebrazione dei passaggi

La Segreteria degli Oratori è aperta **da lunedì a venerdì**
 in **Oratorio San Rocco** dalle **15.30** alle **18.30**

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento inquadrando il qr code

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!



Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 S. Rocco	18.00	18.00
	18.30		
DOM	7.30 S. Rocco	9.00	8.30
	8.30		
	10.30*	11.00	10.30
	18.30		

*La S.Messa festiva delle 10.30 viene
 trasmessa in streaming

